



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

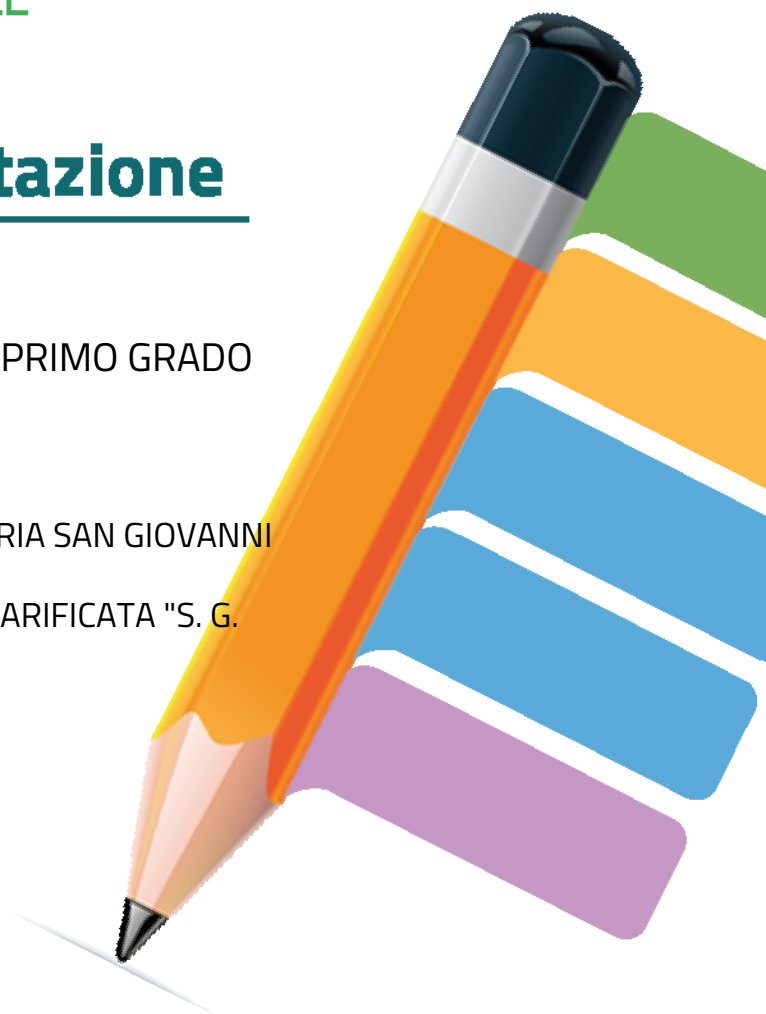
Triennio di riferimento 2022-25

RM1M09100R: SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
PARITARIA "S.G. BOSCO"

Scuole associate al codice principale:

RM1A64100T: SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA SAN GIOVANNI
BOSCO

RM1E043006: SCUOLA PRIMARIA PARITARIA PARIFICATA "S. G.
BOSCO"



Ministero dell'Istruzione



Popolazione scolastica

1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola RM1E043006	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Scuola primaria	6	20,1	20,7	19,2

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola RM1M09100R	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Scuola secondaria di I grado	7	14,9	15,0	14,5

I riferimenti sono medie.

1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola RM1E043006	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Scuola primaria	4	12,2	11,3	7,9

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola RM1M09100R	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Scuola secondaria di I grado	21	26,4	23,6	19,2

I riferimenti sono medie.


1.1.a.4 Percentuale di studenti con famiglie svantaggiate

La tabella riporta la percentuale di studenti delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2022/2023 con entrambi i genitori disoccupati [INVALSI a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola RM1E043006	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Scuola primaria - Classi II	0,0%	0,4%	0,7%	0,6%
Scuola primaria - Classi V	0,0%	0,4%	0,5%	0,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

Nota: Il calcolo si basa sui dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove INVALSI.

	Situazione della scuola RM1M09100R	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Scuola secondaria di I grado - Classi III	0,0%	0,4%	0,4%	0,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Nota: Il calcolo si basa sui dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove INVALSI.

1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola RM1M09100R	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Scuola secondaria di I grado	2,3%	11,5%	10,8%	11,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti
1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2022/2023 [Prove INVALSI a.s. 2022/2023].

Scuola primaria - classi quinte					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto



Situazione della scuola RM1E043006	98,25%				✓
RM1E043006 5 A	94,44%				✓
RM1E043006 5 B	100,00%				✓
RM1E043006 5 C	100,00%				✓

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2022/2023 [Prove INVALSI a.s. 2022/2023].

Scuola secondaria di primo grado - classi terze					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola RM1M09100R	65,85%				✓
RM1M09100R 3 A	60,00%				✓
RM1M09100R 3 B	71,43%				✓

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2022/2023 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2022/2023]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola primaria - classi quinte	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola RM1E043006	10,56%	89,44%
Italia	27,48%	72,52%

I riferimenti sono percentuali.



Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di primo grado - classi terze	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola RM1M09100R	13,60%	86,40%
Italia	19,24%	80,76%

I riferimenti sono percentuali.



Opportunità

La Scuola ha una particolare attenzione alle famiglie che presentano difficoltà socio-economiche e svantaggio culturale, sostenendole nell'azione educativa. Essa accoglie circa 400 alunni/e provenienti dal quartiere don Bosco-Cinecittà e quartieri limitrofi. La popolazione presente nel territorio è eterogenea accanto a situazioni di svantaggio sono presenti gruppi abbastanza numerosi appartenenti ad un ceto medio, che si rivolgono alla scuola in modo attivo e propositivo. Infatti l'utenza è costituita soprattutto da famiglie in cui lavorano entrambi i genitori e un numero minore di famiglie monoreddito. Il VII Municipio tuttavia ha una alta presenza di famiglie straniere, di cui una piccola percentuale accede alla nostra Scuola, per garantire un'educazione integrale dei bambini e dei ragazzi e per il sostegno alle famiglie che sperimentano sempre di più il disagio della situazione attuale.

Vincoli

Negli ultimi tre anni la Scuola ha vissuto le conseguenze della pandemia e nell'ultimo anno ha avuto grandi difficoltà economiche dovute agli aumenti delle utenze. Pertanto non si è potuto accogliere le stesse richieste di gratuità del passato. Tuttavia la Scuola, sensibile alle difficoltà delle famiglie, ha deciso di mantenere le rette basse. Il contributo di gestione/retta scolastica vincola le famiglie nella libertà della scelta della Scuola, la quale è penalizzata dai ritardi nell'erogazione dei contributi, seppur limitati, da parte degli enti pubblici erogatori. La Retta scolastica/contributo di gestione è notevolmente inferiore al costo standard sostenuto dallo Stato per il singolo alunno della scuola Statale. Gli aumenti previsti negli anni sono stati finalizzati all'innovazione didattica, in attesa di poter accedere ai fondi del PNRR.



Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione ≥ 15 anni Anno 2022 [ISTAT 2023].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				8,1
	Nord ovest			5,5
		Liguria		7
		Liguria	GENOVA	6,9
		Liguria	IMPERIA	9,5
		Liguria	LA SPEZIA	8,1
		Liguria	SAVONA	5
		Lombardia		4,9
		Lombardia	BERGAMO	3,4
		Lombardia	BRESCIA	4
		Lombardia	COMO	6,5
		Lombardia	CREMONA	5,4
		Lombardia	LECCO	2,9
		Lombardia	LODI	5,1
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	4,3
		Lombardia	MILANO	5,5
		Lombardia	MANTOVA	4,4
		Lombardia	PAVIA	6
		Lombardia	SONDRIO	6,5
		Lombardia	VARESE	4,8
		Piemonte		6,5
		Piemonte	ALESSANDRIA	7,1
		Piemonte	ASTI	7,9
		Piemonte	BIELLA	3,9



		Piemonte	CUNEO	3,7
		Piemonte	NOVARA	6,5
		Piemonte	TORINO	7,4
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5,9
		Piemonte	VERCELLI	5,5
		Valle D'Aosta		5,4
		Valle D'Aosta	AOSTA	5,4
	Nord est			4,5
		Emilia-Romagna		5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	3,5
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	4
		Emilia-Romagna	FERRARA	8,3
		Emilia-Romagna	MODENA	5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	6,5
		Emilia-Romagna	PARMA	5,4
		Emilia-Romagna	RAVENNA	5,5
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	4,4
		Emilia-Romagna	RIMINI	6,6
		Friuli-Venezia Giulia		5,4
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	PORTOFRANCO	3
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	6,3
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	6,3
		Trentino Alto Adige		3
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	2,2
		Trentino Alto Adige	TRENTO	3,7
		Veneto		4,3
		Veneto	BELLUNO	2,9



		Veneto	PADOVA	4,5
		Veneto	ROVIGO	8,1
		Veneto	TREVISO	5,1
		Veneto	VENEZIA	4,3
		Veneto	VICENZA	3,5
		Veneto	VERONA	3,2
	Centro			7
		Lazio		7,9
		Lazio	FROSINONE	9
		Lazio	LATINA	9,6
		Lazio	RIETI	10,1
		Lazio	ROMA	7,5
		Lazio	VITERBO	7,5
		Marche		6,3
		Marche	ANCONA	7,9
		Marche	ASCOLI PICENO	7
		Marche	FERMO	4,4
		Marche	MACERATA	6,1
		Marche	PESARO URBINO	5
		Toscana		6
		Toscana	AREZZO	5,3
		Toscana	FIRENZE	6
		Toscana	GROSSETO	6
		Toscana	LIVORNO	5
		Toscana	LUCCA	6,8
		Toscana	MASSA-CARRARA	8,8
		Toscana	PISA	6,6
		Toscana	PRATO	6,3
		Toscana	PISTOIA	6,1
		Toscana	SIENA	4,5
		Umbria		7
		Umbria	PERUGIA	7,3
		Umbria	TERNI	6,6



	Sud e Isole			14,6
		Abruzzo		9,6
		Abruzzo	L'AQUILA	9,1
		Abruzzo	CHIETI	11,3
		Abruzzo	PESCARA	11,3
		Abruzzo	TERAMO	6,3
		Basilicata		7,3
		Basilicata	MATERA	7,8
		Basilicata	POTENZA	7
		Campania		17,3
		Campania	AVELLINO	14
		Campania	BENEVENTO	7,6
		Campania	CASERTA	14,5
		Campania	NAPOLI	21
		Campania	SALERNO	14,5
		Calabria		15
		Calabria	COSENZA	16
		Calabria	CATANZARO	13,6
		Calabria	CROTONE	17,2
		Calabria	REGGIO CALABRIA	14
		Calabria	VIBO VALENTIA	14,3
		Molise		10,8
		Molise	CAMPOBASSO	11,1
		Molise	ISERNIA	10,1
		Puglia		12,3
		Puglia	BARI	9,3
		Puglia	BRINDISI	13,1
		Puglia	BARLETTA	11
		Puglia	FOGGIA	16,8
		Puglia	LECCE	13,1
		Puglia	TARANTO	13,6
		Sardegna		11,8
		Sardegna	CAGLIARI	13,8



		Sardegna	NUORO	7,8
		Sardegna	ORISTANO	13,6
		Sardegna	SASSARI	10,3
		Sardegna	SUD SARDEGNA	12,3
		Sicilia		16,8
		Sicilia	AGRIGENTO	19,2
		Sicilia	CALTANISSETTA	20,1
		Sicilia	CATANIA	16,2
		Sicilia	ENNA	13
		Sicilia	MESSINA	21,5
		Sicilia	PALERMO	18
		Sicilia	RAGUSA	9,8
		Sicilia	SIRACUSA	14,8
		Sicilia	TRAPANI	13,3

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2022 [ISTAT 2023].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8,5
	Nord ovest			10,9
		Liguria		9,7
		Liguria	GENOVA	9,1
		Liguria	IMPERIA	13,1
		Liguria	LA SPEZIA	10
		Liguria	SAVONA	8,7
		Lombardia		11,7
		Lombardia	BERGAMO	10,7
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	7,6



		Lombardia	CREMONA	11,8
		Lombardia	LECCO	7,8
		Lombardia	LODI	12,8
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9
		Lombardia	MILANO	14,5
		Lombardia	MANTOVA	13,4
		Lombardia	PAVIA	11,9
		Lombardia	SONDRIO	5,9
		Lombardia	VARESE	8,5
		Piemonte		9,7
		Piemonte	ALESSANDRIA	11,3
		Piemonte	ASTI	11,7
		Piemonte	BIELLA	5,7
		Piemonte	CUNEO	10,7
		Piemonte	NOVARA	10,3
		Piemonte	TORINO	9,5
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,2
		Piemonte	VERCELLI	9,2
		Valle D'Aosta		6,5
		Valle D'Aosta	AOSTA	6,5
	Nord est			10,8
		Emilia-Romagna		12,3
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	11,9
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,4
		Emilia-Romagna	FERRARA	10,2
		Emilia-Romagna	MODENA	13,1
		Emilia-Romagna	PIACENZA	14,8
		Emilia-Romagna	PARMA	15,1
		Emilia-Romagna	RAVENNA	11,7
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,1
		Emilia-Romagna	RIMINI	10,7
		Friuli-Venezia Giulia		9,6



		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	12,2
		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	10,9
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	10,2
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	7,9
		Trentino Alto Adige		8,9
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	9,6
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,1
		Veneto		10,2
		Veneto	BELLUNO	6,1
		Veneto	PADOVA	10,2
		Veneto	ROVIGO	8,6
		Veneto	TREVISO	10,2
		Veneto	VENEZIA	10,3
		Veneto	VICENZA	9,3
		Veneto	VERONA	12
	Centro			10,5
		Lazio		10,7
		Lazio	FROSINONE	4,9
		Lazio	LATINA	9,4
		Lazio	RIETI	8,8
		Lazio	ROMA	11,7
		Lazio	VITERBO	9,7
		Marche		8,6
		Marche	ANCONA	9
		Marche	ASCOLI PICENO	6,5
		Marche	FERMO	9,8
		Marche	MACERATA	9,3
		Marche	PESARO URBINO	7,9
		Toscana		11,1



		Toscana	AREZZO	10,5
		Toscana	FIRENZE	12,6
		Toscana	GROSSETO	10,1
		Toscana	LIVORNO	8
		Toscana	LUCCA	8
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,2
		Toscana	PISA	10,1
		Toscana	PRATO	21
		Toscana	PISTOIA	10,3
		Toscana	SIENA	10,8
		Umbria		10,4
		Umbria	PERUGIA	10,6
		Umbria	TERNI	9,8
	Sud e Isole			4,1
		Abruzzo		6,3
		Abruzzo	L'AQUILA	8
		Abruzzo	CHIETI	5,2
		Abruzzo	PESCARA	5,1
		Abruzzo	TERAMO	7,4
		Basilicata		4,3
		Basilicata	MATERA	6,3
		Basilicata	POTENZA	3,2
		Campania		4,3
		Campania	AVELLINO	3,2
		Campania	BENEVENTO	3,2
		Campania	CASERTA	5,3
		Campania	NAPOLI	4
		Campania	SALERNO	4,7
		Calabria		5,1
		Calabria	COSENZA	5
		Calabria	CATANZARO	4,9
		Calabria	CROTONE	5,1
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,5



		Calabria	VIBO VALENTIA	4,4
		Molise		4,1
		Molise	CAMPOBASSO	4,1
		Molise	ISERNIA	3,9
		Puglia		3,5
		Puglia	BARI	3,5
		Puglia	BRINDISI	3
		Puglia	BARLETTA	2,7
		Puglia	FOGGIA	5,3
		Puglia	LECCE	3,3
		Puglia	TARANTO	2,7
		Sardegna		3
		Sardegna	CAGLIARI	3,5
		Sardegna	NUORO	2,3
		Sardegna	ORISTANO	1,9
		Sardegna	SASSARI	4,3
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,6
		Sicilia		3,8
		Sicilia	AGRIGENTO	3,5
		Sicilia	CALTANISSETTA	2,8
		Sicilia	CATANIA	3
		Sicilia	ENNA	2,4
		Sicilia	MESSINA	4,5
		Sicilia	PALERMO	2,6
		Sicilia	RAGUSA	9,9
		Sicilia	SIRACUSA	3,8
		Sicilia	TRAPANI	4,9



Opportunità

La comunità territoriale del VII Municipio si propone come una realtà equilibrata senza significative differenziazioni. Si conferma il carattere terziario del tessuto produttivo municipale, accentuato dalla crescita del settore commerciale e dallo sviluppo del sistema di comunicazione e trasporto sotterraneo lungo l'asse della via Tuscolana. Il consistente patrimonio storico-archeologico del Municipio, la prossimità ad aree di enorme pregio come il Parco della via Appia Antica, le ampie zone verdi, la prospettiva che si apre verso i Castelli Romani, restituiscono una realtà non eccessivamente soffocata dall'urbanizzazione.

Vincoli

Dalla lettura dei dati ISTAT si evince un aumento di disoccupazione e di immigrazione nell'ultimo anno, dovuto al periodo storico che a livello mondiale si vive. Ne consegue che esiste un divario economico tra le famiglie che soffrono la mancanza di lavoro e quelle che hanno due redditi. Il VII Municipio tuttavia ha una alta presenza di famiglie straniere, di cui una piccola percentuale accede alla nostra Scuola.



Risorse economiche e materiali

1.3.a Edifici della scuola

1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RM1M09100R	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola	1	1,3%	1,3%	1,6%

I riferimenti sono il numero medio di edifici della scuola.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola % RM1M09100R	Riferimento provinciale % ROMA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	0,0%	55,6%	51,1%	52,6%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0%	96,5%	95,9%	95,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola % RM1M09100R	Riferimento provinciale % ROMA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0%	78,2%	77,4%	74,5%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0%	85,8%	84,1%	83,0%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per gli spostamenti dei ciechi, segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.)	0,0%	5,5%	4,3%	3,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



1.3.c Attrezzature e infrastrutture

1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RM1M09100R	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola	4	6,0%	5,9%	6,8%
Di cui con collegamento a internet	2	5,0%	5,1%	6,0%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola RM1M09100R	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Chimica		3,1%	3,5%	4,5%
Disegno	✓	42,0%	42,3%	48,6%
Elettronica		0,3%	0,2%	0,6%
Elettrotecnica		0,3%	0,2%	0,3%
Enologico		0,0%	0,0%	0,0%
Fisica		1,6%	1,9%	2,6%
Fotografico		0,8%	0,8%	1,1%
Informatica	✓	91,1%	90,7%	90,4%
Lingue		28,3%	26,2%	28,4%
Meccanico		0,0%	0,0%	0,2%
Multimediale		52,2%	52,6%	50,1%
Musica	✓	56,2%	54,4%	61,2%
Odontotecnico		0,0%	0,0%	0,0%
Restauro		0,5%	0,8%	0,5%
Scienze	✓	50,4%	49,7%	61,9%
Altri tipi di laboratorio		44,4%	40,0%	39,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio.

1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola



La tabella riporta la presenza di specifiche strutture nella scuola [Questionario Scuola D5 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RM1M09100R	Riferimento provinciale % ROMA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
Biblioteca classica		81,1%	82,2%	83,3%
Biblioteca informatizzata		18,9%	16,5%	19,0%
Aula Concerti		15,1%	16,9%	11,7%
Aula Magna		48,8%	53,4%	59,6%
Aula Proiezioni	✓	45,3%	43,8%	34,9%
Teatro	✓	60,4%	53,4%	29,7%
Spazio mensa	✓	96,9%	93,6%	83,8%
Cucina interna	✓	67,8%	60,4%	42,1%
Aula generica	✓	75,4%	75,9%	77,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RM1M09100R	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	2	2,1%	2,2%	2,5%
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)	2	1,4%	1,3%	1,2%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola RM1M09100R	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Calcetto	✓	31,8%	28,6%	26,7%
Calcio a 11		5,5%	5,6%	5,7%
Campo basket-pallavolo all'aperto	✓	60,6%	54,9%	46,7%



Palestra	✓	93,7%	93,8%	93,6%
Piscina		2,4%	1,7%	1,4%
Altre strutture sportive		0,0%	0,0%	0,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura sportiva.

1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MI, Questionario Scuola D8 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RM1M09100R	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nei laboratori	19,5%	11,7%	12,7%	17,3%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	0,8%	1,2%	1,3%	1,7%
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	0,0%	0,8%	0,8%	0,7%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	0,0%	0,1%	0,2%	0,2%
PC e Tablet presenti nelle altre aule	3,1%	9,3%	10,0%	12,1%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle altre aule	5,5%	8,3%	8,1%	8,6%

I riferimenti sono medie.

1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola % RM1M09100R	Riferimento provinciale % ROMA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica	100,0%	0,3%	0,3%	0,7%
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per i ciechi, tastiere espansive per alunni con disabilità motorie, altro)	0,0%	0,1%	0,1%	0,2%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

Dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado si favorisce una didattica innovativa, a tale scopo sono presenti 8 LIM e 5 smart-TV. Gli ambienti sono puliti e curati. I docenti provvedono all'allestimento delle aule per stimolare l'apprendimento creativo degli alunni. L'edificio della nostra Scuola è caratterizzata da ambienti grandi e luminosi. Gli alunni di ogni ordine di scuola possono accedere attraverso ingressi differenti e raggiungere i propri spazi attraverso percorsi ben segnalati. La gestione delle risorse economiche, degli immobili e delle attrezzature viene fatta secondo il progetto educativo e con la dovuta trasparenza. La retta della scuola salesiana/contributo di gestione, viene commisurata alle necessità di bilancio; tiene conto dell'utenza; è calcolata sui costi reali di gestione, distinguendo tra attività didattica ed extra scolastica; la retta/contributo di gestione viene approvata dal Consiglio della comunità religiosa (Cfr. Modello organizzativo e Codice etico dell'ente gestore e PEN). L'ente gestore progetta ed adotta un modello organizzativo, con la redazione del codice etico e del manuale di sicurezza, e si dota di un bilancio di missione. Negli ultimi anni è stata data la possibilità agli ordini della scuola dell'obbligo di accedere ai PON. Con i fondi sono stati attivati i

Vincoli

La Retta scolastica/contributo di gestione è notevolmente inferiore al costo standard sostenuto dalla Stato per il singolo alunno della scuola Statale. La scuola ha deciso di mantenere le rette scolastiche basse al fine di permettere al ceto popolare di accedervi. Il ritardo dell'accreditamento dei contributi da parte degli enti non dà la possibilità di accogliere a titolo gratuito o con agevolazioni sulla retta scolastica/contributo di gestione tutti quelli che vorrebbero accedere alla scuola.



corsi pomeridiani di inglese, coding e robotica, teatro e musica.



Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2021/2022 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RM1M09100R	Riferimento provinciale % ROMA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		6,6%	5,6%	6,2%
Da più di 1 a 3 anni	✓	26,8%	27,5%	32,9%
Da più di 3 a 5 anni		7,6%	7,7%	6,4%
Più di 5 anni		59,0%	59,1%	54,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2021/2022 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RM1M09100R	Riferimento provinciale % ROMA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		15,7%	16,2%	17,1%
Da più di 1 a 3 anni	✓	27,6%	28,8%	35,7%
Da più di 3 a 5 anni		13,2%	13,9%	12,3%
Più di 5 anni		43,5%	41,1%	34,9%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questa scuola nell'a.s. 2022/2023 per fasce di età [Questionario scuola D11a a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di I grado				
Fasce d'età	Situazione della scuola RM1M09100R	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
minore di 35	0,0%	18,0%	18,5%	22,2%



anni				
35-44 anni	53,8%	26,0%	25,6%	28,1%
45-54 anni	46,2%	27,7%	28,2%	25,0%
55 anni e più	0,0%	28,3%	27,7%	24,7%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole secondarie di I grado paritarie

1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D11 a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di I grado				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola % RM1M09100R	Riferimento provinciale % ROMA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno	0,0%	13,1%	13,4%	14,8%
Da più di 1 a 3 anni	7,7%	15,0%	14,7%	14,2%
Da più di 3 a 5 anni	23,1%	14,1%	13,5%	12,5%
Più di 5 anni	69,2%	57,8%	58,3%	58,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.c Presenza di altre figure professionali

1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D12 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RM1M09100R	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Docenti con formazione specifica sull'inclusione	2	3.5	3.3	7.3

I riferimenti sono medie.

Figure professionali	Situazione della scuola RM1M09100R	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Figura dedicata all'inclusione nell'organico dell'autonomia	✓	95,2%	95,1%	93,4%
Funzione strumentale per l'inclusione	✓	98,5%	98,5%	98,5%
Assistente all'autonomia e alla comunicazione	✓	0,0%	0,0%	0,0%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di figura professionale specifica per l'inclusione.

1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D14 a.s. 2021/2022].

Anni di esperienza	Situazione della scuola RM1M09100R	Riferimento provinciale % ROMA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		7,1%	6,5%	6,9%
Da più di 1 a 3 anni		7,1%	6,5%	12,8%
Da più di 3 a 5 anni		16,7%	15,2%	9,4%
Più di 5 anni	✓	69,0%	71,7%	70,9%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D14 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola RM1M09100R	Riferimento provinciale % ROMA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno	✓	27,5%	28,0%	26,0%
Da più di 1 a 3 anni		16,3%	17,4%	25,7%
Da più di 3 a 5 anni		11,2%	10,4%	10,5%
Più di 5 anni		45,0%	44,2%	37,8%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.e Caratteristiche del personale ATA

1.4.e.1 Assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D15 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola RM1M09100R		Riferimento provinciale % ROMA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
	N	%			



Fino a 1 anno			10,0%	9,5%	9,2%
Da più di 1 a 3 anni			15,0%	16,7%	13,9%
Da più di 3 a 5 anni			17,5%	16,7%	14,2%
Più di 5 anni	1	100,0%	57,5%	57,1%	62,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.2 Collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D15 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola RM1M09100R		Riferimento provinciale % ROMA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno			8,0%	7,7%	6,5%
Da più di 1 a 3 anni			10,7%	12,0%	10,7%
Da più di 3 a 5 anni			4,5%	4,3%	9,9%
Più di 5 anni			76,8%	76,1%	73,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.3 Altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D15 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola RM1M09100R		Riferimento provinciale % ROMA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno			1,8%	3,2%	5,8%
Da più di 1 a 3 anni			24,6%	22,2%	14,0%
Da più di 3 a 5 anni	1	16,7%	1,8%	1,6%	8,6%
Più di 5 anni	5	83,3%	71,9%	73,0%	71,6%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

I docenti della Scuola hanno un'età media di 35 anni. Gli insegnanti della scuola dell'Infanzia e della Primaria sono quasi tutti a tempo indeterminato. Diversi lavorano nella scuola da vari anni con una certa stabilità. Possiedono tutti il titolo consono alla classe di concorso e partecipano a corsi di approfondimento vari nonché corsi di formazione annuali previsti dalla Scuola. Scuola Primaria la docenza è strutturata con i docente a moduli e i docenti specialisti (lingue, religione, musica, motoria). Poiché la nostra Scuola è delle Figlie di Maria Ausiliatrice, in ogni ordine di scuola possono esserci religiose tra gli insegnanti. Gli insegnanti di sostegno partecipano attivamente alla vita scolastica in classe, rivolgendosi a tutti gli alunni, affinché l'inclusività sia garantita.

Vincoli

Le nuove assunzioni di docenti curricolari e di insegnanti di sostegno sostituiscono annualmente chi ha vinto il concorso statale, ciò richiede una tempestiva formazione e un continuo accompagnamento per far sì che si adempia il progetto pedagogico salesiano e le buone prassi della scuola.



Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

Scuola primaria					
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Situazione della scuola RM1E043006	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Riferimenti					
Provincia di ROMA	99,5%	99,7%	99,7%	99,7%	99,7%
LAZIO	99,5%	99,7%	99,8%	99,8%	99,8%
Italia	99,5%	99,7%	99,8%	99,8%	99,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

Scuola secondaria di I grado		
	Classe I	Classe II
Situazione della scuola RM1M09100R	100,0%	100,0%
Riferimenti		
Provincia di ROMA	98,8%	99,0%
LAZIO	98,7%	99,0%
Italia	98,6%	98,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

Votazione



	6	7	8	9	10	Lode
Situazione della scuola RM1M09100R	0,0%	14,6%	36,6%	31,7%	7,3%	9,8%
Riferimenti						
Provincia di ROMA	11,2%	26,4%	29,0%	21,4%	5,5%	6,4%
LAZIO	11,3%	26,5%	28,5%	21,2%	5,8%	6,6%
ITALIA	14,9%	27,1%	26,9%	19,5%	6,0%	5,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

Scuola primaria					
Situazione della scuola RM1E043006	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di ROMA	0,2%	0,1%	0,0%	0,1%	0,1%
LAZIO	0,2%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%
Italia	0,3%	0,2%	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola RM1M09100R	Classe I	Classe II	Classe III
N	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di ROMA	0,1%	0,1%	0,1%
LAZIO	0,1%	0,1%	0,1%
Italia	0,2%	0,1%	0,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno



La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

Scuola primaria					
Situazione della scuola RM1E043006	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	1	2	1	0	0
Percentuale	3,4%	5,7%	2,7%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di ROMA	2,1%	1,7%	1,6%	1,5%	1,0%
LAZIO	2,1%	1,6%	1,6%	1,5%	1,0%
Italia	2,4%	2,0%	1,8%	1,7%	1,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola RM1M09100R	Classe I	Classe II	Classe III
N	1	0	0
Percentuale	2,3%	0,0%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di ROMA	1,2%	1,1%	0,8%
LAZIO	1,2%	1,1%	0,8%
Italia	1,5%	1,4%	1,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

Scuola primaria					
Situazione della scuola RM1E043006	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	0	1	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	1,8%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di ROMA	2,8%	2,2%	2,2%	1,9%	1,4%
LAZIO	2,8%	2,2%	2,1%	1,9%	1,4%
Italia	3,1%	2,5%	2,3%	2,2%	1,7%



I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola RM1M09100R	Classe I	Classe II	Classe III
N	0	1	0
Percentuale	0,0%	2,2%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di ROMA	1,6%	1,5%	1,5%
LAZIO	1,7%	1,6%	1,5%
Italia	2,0%	2,0%	1,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Negli ultimi anni tutti gli alunni sono stati ammessi alla classe successiva, anche se in qualche caso hanno presentato lacune in una o più discipline; per questo le attività di recupero sono particolarmente curate. La nostra scuola non presenta abbandoni scolastici perché c'è una cura particolare nell'attivazione dei piani di apprendimento personalizzati, nella gestione delle relazioni individuali e di gruppo classe ed è attivo un Progetto di Orientamento Psicopedagogico lungo tutto il primo ciclo d'istruzione. Gli esiti degli esami di Stato a conclusione del Primo Ciclo d'Istruzione è più omogenea, si registrano una percentuale più alta nei risultati che vanno dal 7 al 9, con l'azzeramento della sufficienza. Gli esiti degli esami di Stato a conclusione del Primo Ciclo d'Istruzione hanno presentato una percentuale più alta nelle valutazioni 10 e 10eLode rispetto agli anni passati (9,8%)

Punti di debolezza

A seguito della pubblicazione dei risultati degli esami di Stato a conclusione del Primo Ciclo d'Istruzione si è verificata la non accettazione da parte di alcune famiglie degli esiti ottenuti dai propri figli.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è decisamente inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

Non sono presenti studenti collocati nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo; 60 nel II ciclo) o sono molto pochi.



Motivazione dell'autovalutazione

Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2022/2023 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2022/2023].

Scuola primaria - classi seconde					
Italiano					
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Riferimenti		
			Punteggio Lazio	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			54.80	55.50	54.20
Scuola primaria - classi seconde	68,9	100,0	↑	↑	↑
Plesso RM1E043006	67,4	n.d.			
Plesso RM1E043006 - Sezione 2A	70,1	100,0	↑	↑	↑
Plesso RM1E043006 - Sezione 2B	67,7	100,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi seconde					
Matematica					
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Riferimenti		
			Punteggio Lazio	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			55.00	55.60	54.60
Scuola primaria - classi seconde	73,6	91,4	↑	↑	↑
Plesso RM1E043006	62,0	n.d.			
Plesso RM1E043006 - Sezione 2A	64,2	88,2	↑	↑	↑
Plesso RM1E043006 - Sezione 2B	81,9	94,4	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.



(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi quinte della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2022/2023 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2022/2023].

Scuola primaria - classi quinte							
Italiano							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lazio	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					62.90	64.60	62.90
Scuola primaria - classi quinte	70,7	93,0	5,4	98,2	↑	↑	↑
Plesso RM1E043006	59,6	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso RM1E043006 - Sezione 5A	72,0	94,4	6,3	94,4	↑	↑	↑
Plesso RM1E043006 - Sezione 5B	64,1	95,0	0,1	100,0	↔	↔	↑
Plesso RM1E043006 - Sezione 5C	76,8	89,5	10,9	100,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Matematica							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lazio	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					53.50	55.70	54.50
Scuola primaria - classi quinte	66,3	91,2	9,4	98,2	↑	↑	↑
Plesso RM1E043006	46,4	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso RM1E043006 - Sezione 5A	70,8	83,3	10,8	94,4	↑	↑	↑
Plesso RM1E043006 - Sezione 5B	65,1	100,0	5,3	100,0	↑	↑	↑
Plesso RM1E043006 - Sezione 5C	63,6	89,5	3,6	100,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.



La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2022/2023 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2022/2023].

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Italiano							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lazio	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					198.55	199.03	196.56
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	209,7	100,0	2,3	65,8	↑	↑	↑
Plesso RM1M09100R	210,7	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso RM1M09100R - Sezione 3A	208,4	100,0	-5,6	60,0	↑	↑	↑
Plesso RM1M09100R - Sezione 3B	211,0	100,0	8,4	71,4	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Matematica							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lazio	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					193.18	196.53	193.86
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	202,0	100,0	-3,4	65,8	↑	↑	↑
Plesso RM1M09100R	199,8	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso RM1M09100R - Sezione 3A	200,2	100,0	-11,9	60,0	↑	↑	↑
Plesso RM1M09100R - Sezione 3B	203,7	100,0	4,4	71,4	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi



Errore nel reperimento del descrittore:2.2.a.2

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2021/2022 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi.

Per le classi seconde della scuola primaria si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano e Matematica.

Per le classi quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di I grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi seconde			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola RM1M09100R	0,4%	99,6%	21,1%	78,9%
Centro	5,4%	94,6%	9,3%	90,7%
ITALIA	7,5%	92,5%	13,6%	86,4%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola RM1M09100R	7,6%	92,4%	4,3%	95,7%
Centro	6,9%	93,1%	11,2%	88,8%
ITALIA	7,7%	92,3%	14,3%	85,7%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola RM1M09100R	0,0%	100,0%	0,3%	99,7%
Centro	7,7%	92,3%	11,1%	88,9%
ITALIA	6,6%	93,4%	11,2%	88,8%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola RM1M09100R				
Centro				
ITALIA				



	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola RM1M09100R	0,1%	99,9%	0,2%	99,8%
Centro	5,4%	94,6%	6,6%	93,4%
ITALIA	7,1%	92,9%	10,0%	90,0%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola RM1M09100R	0,3%	99,7%	0,1%	99,9%
Centro	13,0%	87,0%	14,4%	85,6%
ITALIA	9,0%	91,0%	10,7%	89,3%

I riferimenti sono percentuali.



Punti di forza

La scuola raggiunge risultati superiori all'anno precedente nelle prove standardizzate nazionali, riscontrando un miglioramento in tutte le discipline.

Punti di debolezza

Nella scuola primaria in una quinta vengono riscontrati gli stessi esiti pari alla situazione dal Lazio, del centro e nazionale.

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano, matematica e inglese in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Competenze chiave europee



Punti di forza

Ogni disciplina all'interno del curriculum si propone di concorrere al raggiungimento delle competenze trasversali inserendole in tutte le attività formative. La nostra Scuola si propone di far acquisire e sviluppare ai propri alunni le competenze chiave europee attraverso tutto il percorso formativo curricolare ed extra curricolare. In particolare, ha dato notevole importanza all'acquisizione di alcune competenze chiave europee, come quelle personali, sociali e capacità di imparare ad imparare, quella digitale e quella multilinguistica. L'ampliamento dell'offerta formativa risponde appunto a questa esigenza formativa specifica. La valutazione degli studenti è fatta attraverso specifici strumenti di valutazione (criteri di valutazione per ambiti disciplinari e interdisciplinari), utilizzando prevalentemente compiti di realtà, rubriche valutative ed esperienze extracurricolari quali uscite culturali, partecipazione ad eventi sportivi cittadini, spettacoli teatrali e feste specifiche dell'ambiente salesiano organizzati dalla scuola stessa. Per tutte le discipline si utilizzano prove strutturate (diversificate secondo i piani didattici) a scopo diagnostico, formativo e sommativo. La maggior parte degli studenti raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle

Punti di debolezza

- Il limite della quantità degli strumenti didattici e tecnologici, necessari per lo sviluppo delle competenze chiave. - Il numero limitato di bandi ministeriali accessibili dalla scuola paritaria.



considerate; sono presenti per alcuni alunni situazioni d'eccellenza in tutte le competenze chiave considerate.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono un buon livello nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.



Risultati a distanza



Punti di forza

La Scuola (Primaria e Secondaria di Primo Grado) raggiunge risultati più che buoni nelle prove standardizzate nazionali superando quasi sempre il livello medio del Lazio, del Centro e dell'Italia. Al momento non è possibile commentare i risultati a distanza nella Scuola Secondaria di Secondo Grado (dati MIUR), poiché è difficile monitorare l'andamento scolastico al di fuori della nostra Scuola.

Punti di debolezza

Difficoltà nel commentare i risultati a distanza nella Scuola Secondaria di Secondo Grado (dati MIUR), poiché è difficile monitorare l'andamento scolastico al di fuori della nostra Scuola.

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.



La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D16 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RM1M09100R	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo unico di istituto	✓	88,5%	88,8%	90,1%
È stato elaborato un curricolo per il singolo segmento/indirizzo scolastico		50,4%	50,1%	49,2%
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali		73,3%	76,0%	72,5%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		32,8%	29,8%	25,8%
Altri aspetti del curricolo		9,7%	9,5%	8,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RM1M09100R	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo unico di istituto	✓	89,9%	90,2%	90,0%
È stato elaborato un curricolo per il singolo segmento/indirizzo scolastico		50,0%	49,8%	49,2%
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali		74,5%	77,0%	72,8%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		27,3%	25,4%	23,8%
Altri aspetti del curricolo		8,9%	8,7%	7,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Aspetti della progettazione didattica



La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D17 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RM1M09100R	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	✓	88,5%	89,7%	89,6%
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	✓	98,7%	99,1%	98,9%
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)		58,5%	61,2%	69,7%
Programmazione per classi parallele	✓	77,4%	80,0%	83,1%
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	61,3%	65,9%	68,4%
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)		59,0%	60,1%	61,5%
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline		94,4%	94,0%	93,0%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		60,3%	61,8%	63,1%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		53,3%	56,0%	57,9%
Progettazione di modelli per la didattica digitale integrata		60,5%	61,4%	64,8%
Altri aspetti della progettazione didattica		19,0%	18,9%	16,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RM1M09100R	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	✓	87,6%	89,5%	88,4%
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	✓	97,8%	98,5%	99,1%
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)		62,8%	65,6%	71,0%
Programmazione per classi parallele	✓	59,8%	63,9%	65,8%
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	85,4%	86,9%	90,3%
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)		60,1%	61,1%	61,9%
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline		93,8%	93,7%	91,6%



Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		67,8%	68,5%	68,9%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		57,3%	59,7%	63,9%
Progettazione di modelli per la didattica digitale integrata		62,5%	63,7%	66,7%
Altri aspetti della progettazione didattica		18,9%	18,8%	15,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

3.1.c Prove strutturate per classi parallele rivolte agli studenti

3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D18 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RM1M09100R	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		28,2%	25,7%	23,6%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	65,9%	68,7%	67,9%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	✓	50,5%	54,9%	56,6%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	64,1%	66,9%	65,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RM1M09100R	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		15,2%	14,9%	13,5%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	80,7%	82,0%	81,8%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	✓	51,6%	54,2%	53,3%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	66,5%	67,5%	66,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi



parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.



Punti di forza

Il curricolo, elaborato dalla scuola sulla base dei documenti ministeriali di riferimento, cerca di rispondere ai bisogni formativi e alle attese educative e formative dei bambini e ragazzi che frequentano il nostro Istituto; in particolare si è data notevole importanza all'acquisizione di alcune competenze chiave europee, come quelle personali, sociali e capacità di imparare ad imparare, quella digitale, quella multilinguistica. L'ampliamento dell'offerta formativa risponde appunto a questa esigenza formativa specifica. La programmazione e la verifica dell'offerta formativa pluriennale/annuale è realizzata sia collegialmente sia per ambiti disciplinari. La valutazione degli studenti è fatta attraverso specifici strumenti di valutazione (criteri di valutazione per ambiti disciplinari e interdisciplinari), utilizzando prevalentemente compiti di realtà, rubriche valutative ed esperienze extracurricolari quali uscite culturali, partecipazione ad eventi sportivi cittadini, spettacoli teatrali e feste specifiche dell'ambiente salesiano organizzati dalla scuola stessa. Per tutte le discipline si utilizzano prove strutturate (diversificate secondo i piani didattici) a scopo diagnostico, formativo e sommativo. Nel corso dell'anno scolastico vengono programmate attività didattiche

Punti di debolezza

Prevedere incontri collegiali per monitorare l'andamento degli alunni nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.



verticalizzate in corrispondenza di alcune giornate internazionali.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

Criterio di qualità: La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D19 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RM1M09100R	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		1,0%	1,7%	1,6%
In orario extracurricolare	✓	69,6%	70,9%	72,6%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	82,4%	83,0%	84,8%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		5,6%	5,4%	4,5%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		22,4%	20,1%	16,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RM1M09100R	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,3%	0,4%	0,7%
In orario extracurricolare	✓	88,6%	90,4%	90,8%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	82,7%	83,4%	82,9%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		7,4%	7,9%	9,6%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		21,0%	19,4%	16,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.



3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D20 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RM1M09100R	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		3,1%	2,4%	1,2%
In orario extracurricolare		41,8%	45,5%	50,2%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	89,8%	91,0%	93,2%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		3,3%	3,5%	3,8%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		12,2%	11,4%	9,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RM1M09100R	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,3%	0,4%	0,3%
In orario extracurricolare	✓	77,8%	78,8%	78,3%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	87,3%	88,2%	90,9%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		6,2%	5,9%	8,7%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		12,0%	10,7%	10,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe



La tabella riporta le metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe dichiarate dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D21 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RM1M09100R	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Cooperative learning	✓	93,9%	93,5%	93,7%
Classi aperte		41,8%	39,9%	39,5%
Gruppi di livello		64,8%	67,2%	68,8%
Flipped classroom	✓	50,0%	51,1%	50,3%
Comunicazione Aumentativa Alternativa		55,9%	53,5%	44,1%
Metodo ABA		29,8%	30,4%	30,5%
Metodo Feuerstein		7,7%	6,3%	4,9%
Altra metodologia didattica		40,1%	38,8%	36,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che dichiarano l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RM1M09100R	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Cooperative learning	✓	94,8%	94,1%	94,1%
Classi aperte		36,1%	34,9%	35,5%
Gruppi di livello		75,6%	75,3%	74,8%
Flipped classroom	✓	71,6%	72,3%	71,0%
Comunicazione Aumentativa Alternativa		45,1%	43,0%	31,9%
Metodo ABA		13,9%	15,7%	16,0%
Metodo Feuerstein		4,6%	4,1%	3,6%
Altra metodologia didattica		37,0%	35,8%	34,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che dichiarano l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

3.2.c Episodi problematici



3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici

La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti di alunni e studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D22 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RM1M09100R	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non ci sono stati episodi problematici		6,6%	7,5%	9,4%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,3%	0,2%	0,3%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	81,8%	79,4%	73,4%
Interventi dei servizi sociali		36,6%	35,9%	43,9%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	41,4%	37,0%	34,3%
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	✓	63,9%	62,2%	60,6%
Colloqui delle famiglie con i docenti	✓	91,0%	88,4%	87,0%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola		59,3%	57,2%	57,7%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	39,6%	36,8%	35,9%
Colloquio degli alunni con i docenti	✓	67,0%	64,5%	62,4%
Lavoro sul gruppo classe	✓	87,5%	85,6%	81,0%
Sospensione degli alunni con allontanamento dalle lezioni		3,1%	2,6%	2,4%
Sospensione degli alunni con obbligo di frequenza		2,0%	2,1%	1,9%
Sanzioni economiche a carico delle famiglie		0,5%	0,4%	0,5%
Intervento delle pubbliche autorità		2,8%	3,0%	2,5%
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		60,6%	61,1%	60,0%
Lavori utili alla comunità scolastica	✓	5,6%	6,0%	5,7%
Altro tipo di provvedimento		10,2%	9,5%	8,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RM1M09100R	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale



Non ci sono stati episodi problematici		0,6%	0,7%	1,9%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,0%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	97,2%	96,5%	93,3%
Interventi dei servizi sociali		48,0%	47,0%	58,4%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	81,1%	79,2%	80,9%
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	✓	95,0%	94,5%	92,4%
Colloqui delle famiglie con i docenti	✓	97,2%	97,4%	96,3%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola		80,8%	78,1%	78,8%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	73,7%	71,3%	71,0%
Colloquio degli alunni con i docenti	✓	86,7%	86,7%	86,6%
Lavoro sul gruppo classe	✓	94,4%	93,9%	91,9%
Sospensione degli alunni con allontanamento dalle lezioni		48,0%	42,7%	45,6%
Sospensione degli alunni con obbligo di frequenza		49,2%	46,0%	47,3%
Sanzioni economiche a carico delle famiglie		3,1%	3,3%	3,9%
Intervento delle pubbliche autorità		9,9%	9,2%	11,0%
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		80,2%	81,0%	79,0%
Lavori utili alla comunità scolastica	✓	26,0%	23,9%	28,0%
Altro tipo di provvedimento		9,3%	9,4%	9,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.



Punti di forza

Ogni grado di scuola ha un'organizzazione interna differente in base alle fasce di età. La Scuola garantisce dei servizi extra scolastici (pre-scuola e post-scuola) per rispondere alle esigenze familiari. Alcuni ambienti di apprendimento (Informatica, teatro, palestre) sono condivisi tra settori in modo adeguato alle necessità degli utenti e in raccordo tra i gradi di scuola. Nella scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di Primo Grado sono presenti sia piccole biblioteche di classe sia biblioteche di settore, accessibili agli alunni in orario scolastico, anche grazie alla presenza di docenti incaricati. La scuola si sta attivando per migliorare costantemente le metodologie didattiche, partecipando a corsi e convegni a livello individuale e a livello di collegio docenti; si è avviato anche un percorso di partecipazione ai Progetti ERASMUS della Comunità Europea. Esiste un chiaro Regolamento dei docenti, degli alunni e di ogni organo di partecipazione, che viene annualmente revisionato e fatto conoscere all'interno dei collegi docenti in plenaria, così come i documenti strategici. Al fine di migliorare la comunicazione e la relazione tra ogni ordine di scuola sono state istituite diverse commissioni verticalizzate che abbracciano le tematiche

Punti di debolezza

Organizzare ambienti dedicati unicamente alle biblioteche. Con l'aiuto delle famiglie prevedere l'ampliamento dei libri attraverso la partecipazione a progetti (Io leggo perché). Le risorse economiche limitate non consentono a oggi la presenza di supporti tecnologici adeguati al numero di alunni presenti nella Scuola. Di fronte a situazioni particolari a volte il dialogo e la collaborazione con le famiglie diventa difficile, poiché faticano a prendere consapevolezza delle difficoltà del/della proprio/a figlio/a.



dell'educazione alla fede, del bullismo, dell'educazione civica, dell'inclusione, della comunicazione. Questo fa sì che tutta la comunità scolastica cammini in sinergia per educare alla prosocialità, che si racchiude nella frase di Don Bosco "Onesti cittadini e buoni cristiani". In genere la presenza assidua a scuola degli alunni è costante, anche se non mancano casi in cui la scuola deve intervenire incentivando la diminuzione dei ritardi o delle assenze poco motivati. La relazione tra docenti è globalmente soddisfacente. La quasi totalità dei bambini e dei ragazzi frequenta volentieri e con entusiasmo la scuola. Nella nostra scuola salesiana la costruzione di relazioni serene e partecipative è uno degli elementi cardine del metodo educativo; pertanto il Buongiorno, momento formativo per eccellenza, le feste tipiche salesiane, le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione sono accuratamente preparati e resi partecipativi.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.



Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D23 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RM1M09100R	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,5%	0,4%	0,6%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	✓	66,8%	69,2%	68,7%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola		75,3%	78,2%	78,4%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti	✓	86,1%	87,2%	87,2%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		42,3%	44,4%	46,5%
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	✓	75,0%	74,8%	72,4%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	45,9%	46,8%	43,1%
Altre azioni per l'inclusione		13,1%	12,6%	11,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RM1M09100R	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,0%	0,1%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	✓	68,3%	71,3%	70,2%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola		77,3%	80,7%	81,3%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti	✓	88,8%	89,5%	90,0%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		45,7%	47,4%	48,1%



Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	✓	78,0%	77,4%	74,2%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	67,7%	67,5%	70,3%
Altre azioni per l'inclusione		12,4%	12,1%	10,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D23 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RM1M09100R	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione		79,1%	81,6%	78,5%
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'attuazione dei processi di inclusione		89,3%	89,2%	87,5%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	88,2%	89,4%	90,5%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		34,0%	37,3%	52,5%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		9,9%	9,5%	9,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RM1M09100R	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione		81,6%	84,2%	80,1%
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'attuazione dei processi di inclusione		89,1%	89,5%	89,3%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	88,8%	90,5%	92,3%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		37,1%	40,4%	55,8%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		9,7%	9,2%	8,8%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D23 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RM1M09100R	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti per l'inclusione		0,3%	0,2%	0,5%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione	✓	91,2%	91,3%	88,5%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature	✓	78,5%	80,6%	80,5%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di strutture e spazi	✓	73,3%	74,5%	75,6%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)		63,2%	63,2%	64,9%
Utilizzo di software compensativi	✓	69,9%	71,7%	72,6%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)		53,1%	55,5%	52,7%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.		71,5%	73,2%	75,6%
Altri strumenti per l'inclusione		11,4%	11,3%	9,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RM1M09100R	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti per l'inclusione		0,0%	0,0%	0,1%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione	✓	91,6%	91,7%	89,5%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature	✓	80,7%	82,7%	83,1%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire		75,2%	76,3%	77,2%



accessibilità e fruibilità di strutture e spazi	✓			
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)		65,8%	65,1%	65,3%
Utilizzo di software compensativi	✓	80,1%	80,5%	77,5%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)		59,3%	60,7%	56,1%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.		77,6%	78,7%	79,0%
Altri strumenti per l'inclusione		9,6%	9,9%	8,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D24 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RM1M09100R	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		2,1%	2,1%	1,4%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	82,5%	83,8%	85,1%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		19,8%	20,3%	25,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero		10,5%	9,2%	8,2%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		27,0%	28,6%	27,9%
Individuazione di docenti tutor		18,3%	18,0%	15,3%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		44,2%	43,4%	28,2%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	✓	28,8%	25,6%	23,0%
Altro tipo di azione per il recupero		16,7%	16,0%	17,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Scuola secondaria di I grado



	Situazione della scuola RM1M09100R	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,3%	0,4%	0,5%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	84,5%	85,3%	86,7%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		23,6%	22,8%	26,3%
Attivazione di uno sportello per il recupero		23,3%	20,4%	18,5%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	✓	66,8%	66,7%	63,3%
Individuazione di docenti tutor		19,3%	20,2%	22,1%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		58,7%	57,5%	36,9%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		31,7%	27,6%	27,6%
Altro tipo di azione per il recupero		16,5%	16,0%	15,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni/studenti con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D25 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RM1M09100R	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		2,8%	2,3%	4,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	69,0%	71,3%	73,0%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		20,3%	19,3%	19,7%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		32,8%	32,6%	32,0%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola		40,5%	44,5%	44,7%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		24,4%	26,1%	17,6%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare		66,9%	68,9%	63,0%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	47,9%	53,3%	52,5%



Altro tipo di azione per il potenziamento		10,3%	9,9%	10,7%
---	--	-------	------	-------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RM1M09100R	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		0,3%	0,2%	1,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	75,2%	75,9%	76,3%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		20,4%	20,4%	23,2%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		52,0%	51,9%	49,2%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola		70,0%	73,5%	73,4%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		26,6%	29,5%	21,0%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare		73,4%	74,6%	68,9%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	76,5%	78,1%	77,4%
Altro tipo di azione per il potenziamento		9,0%	9,0%	9,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.



Punti di forza

L'integrazione degli alunni in situazione di handicap, è vissuta come opportunità di crescita per tutti. La scuola dispone di docenti di sostegno che operano in stretta collaborazione con gli insegnanti di classe. Attraverso un Piano Educativo Individualizzato, in cui vengono definiti obiettivi cognitivi, relazionali, psico-motori e didattici specifici, si garantisce per gli alunni in difficoltà un percorso in grado di valorizzare i loro interessi e le loro abilità particolari. Per gli alunni che hanno certificazione funzionale, sulla base dell'analisi contenuta nella diagnosi redatta dagli appositi enti, i consigli di classe, di concerto con il GLI operativo (gruppo lavoro inclusività) e la famiglia interessata, elabora un piano educativo individualizzato (PEI), per le aree che differiscono dalla programmazione di classe. Il PEI è articolato in obiettivi trasversali e specifici per ognuno dei quali sono definiti i metodi, le strategie e le modalità di verifica. Questo documento è stato aggiornato dalla scuola secondo le indicazioni ministeriali. E' facoltà del consiglio di classe, in accordo con le famiglie, redigere il PDP (Piano didattico personalizzato), secondo le disposizioni di legge. La scuola costituisce una commissione inclusione, della quale fanno parte i referenti di ogni ordine di scuola presente; essa si occupa delle azioni

Punti di debolezza

Aumento della presenza di alunni con necessità di didattica personalizzata e percorsi individualizzati. Le famiglie faticano ad accettare le difficoltà del proprio figlio. Talvolta è difficile avere presenti ai GLO i referenti dell'ASL.



inclusive previste dal PAI. Il PAI viene condiviso e approvato dal GLL. Ogni anno si cercano occasioni formative (mostre, film, spettacoli teatrali, incontri con testimoni significativi, corsi di formazione e autoformazione per i docenti, incontri formativi per le famiglie ecc.) per migliorare la qualità dell'inclusione a tutti i livelli di appartenenza. Altro punto di forza significativo è il SERVIZIO PSICOPEDAGOGICO: La consulenza psicologica si articola in tre grandi linee (screening iniziale- diagnosi e valutazione- intervento formativo) che attuano il progetto di Psicologia Scolastica 'Prevenzione, Diagnosi ed Intervento sui disagi minorili nella Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria'.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello



Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

Criterion di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.



Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D26 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
Azioni realizzate per la continuità	Situazione della scuola RM1M09100R	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di continuità		0,5%	0,4%	0,4%
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	✓	94,9%	95,1%	96,2%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti		82,1%	82,2%	78,3%
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	✓	74,4%	74,8%	81,1%
Attività di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	✓	75,2%	75,3%	73,1%
Attività comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso		61,1%	63,7%	62,3%
Altre azioni per la continuità		11,3%	11,8%	11,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola secondaria di I grado				
Azioni realizzate per la continuità	Situazione della scuola RM1M09100R	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di continuità		0,3%	0,2%	0,3%
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	✓	97,2%	97,6%	96,7%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti		80,9%	82,1%	77,5%
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	✓	73,1%	73,8%	79,6%
Attività di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	✓	75,6%	76,2%	72,1%
Attività comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso		64,5%	66,8%	61,4%
Altre azioni per la continuità		10,2%	10,7%	10,3%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D27 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RM1M09100R	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		23,9%	24,0%	24,1%
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni		43,2%	42,7%	46,9%
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento		18,9%	16,9%	19,1%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento	✓	20,9%	21,5%	20,0%
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		5,0%	5,1%	6,3%
Monitoraggio degli esiti di alunni/studenti nel successivo segmento scolastico (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)		31,2%	30,3%	26,3%
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire		13,6%	14,1%	13,3%
Predisposizione di un modulo strutturato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni		4,7%	4,8%	5,2%
Altre azioni per l'orientamento		14,0%	15,2%	13,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RM1M09100R	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		0,3%	0,4%	0,3%
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	82,6%	79,6%	86,3%



Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	✓	61,8%	55,0%	67,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento	✓	72,0%	70,4%	69,4%
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	✓	75,5%	78,1%	84,1%
Monitoraggio degli esiti di alunni/studenti nel successivo segmento scolastico (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)		37,0%	37,7%	41,2%
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	✓	58,4%	58,8%	65,8%
Predisposizione di un modulo strutturato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni	✓	78,0%	79,2%	83,0%
Altre azioni per l'orientamento		14,0%	14,3%	14,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipo

Istituto/Plesso/Sezione	Tipo di consiglio orientativo							
	Artistica	Linguistica	Professionale	Scientifica	Tecnica	Umanistica	Apprendistato	Qualsiasi indirizzo di studi
Situazione della scuola RM1M09100R	3,4%	13,4%	5,0%	33,4%	21,7%	23,4%	-	-
Riferimenti								
Provincia di ROMA	11%	11%	26%	22%	22%	24%	2%	10%
LAZIO	9%	10%	22%	19%	19%	21%	2%	9%
Italia	6%	6%	22%	15%	19%	14%	2%	8%

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

La tabella riporta la percentuale di studenti al primo anno di scuola secondaria di II grado che ha seguito il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola RM1M09100R	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti che ha seguito il consiglio orientativo ricevuto dalla	0,0%	39,5%	39,7%	42,0%



scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado				
--	--	--	--	--

I riferimenti sono medie percentuali.

	Situazione della scuola RM1M09100R	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti che ha seguito il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado	58,7%	39,4%	39,7%	42,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.c.3 Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi nell'a.s. 2022/2023 al II anno di scuola secondaria di II grado che hanno seguito o meno il consiglio orientativo fornito nell'a.s. 2020/2021 dalla scuola secondaria di I grado [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

Istituto/Raggruppamento geografico	Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado	
	Percentuale di studenti con consiglio orientativo seguito	Percentuale di studenti con consiglio orientativo NON seguito
Situazione della scuola RM1M09100R	100,0%	100,0%
Riferimenti		
Provincia di ROMA	97,2%	91,6%
LAZIO	97,4%	92,0%
ITALIA	96,6%	89,5%

La percentuale di ammessi alla classe successiva è calcolata sulla base degli esiti degli alunni comunicati sia a giugno che a settembre.

Non concorrono al calcolo gli alunni frequentanti per i quali non è stato comunicato l'esito finale.

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

La scuola lavora con molto impegno per la realizzazione del Progetto Continuità, che coinvolge i tre gradi di Istruzione (Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado) per ognuno dei quali, nel nostro Istituto, sono presenti Coordinatori Referenti. Il Progetto prevede interventi didattici dei docenti nelle classi dei settori precedenti al proprio e la partecipazione attiva alle attività di Open Day. Le attività del progetto continuità sono calendarizzate prima dell'inizio degli Open Day, così da accompagnare gli alunni nella conoscenza dell'ordine di scuola futuro. Gli incontri tra docenti e la coordinatrice didattica dei vari settori sono occasioni sia per conoscere gli alunni che effettuano il passaggio da un grado all'altro sia per la formazione delle classi successive sia per gli opportuni interventi educativi. Nella scuola presente, inoltre, un Servizio di Orientamento Psicopedagogico che accompagna gli alunni in tutto il periodo della permanenza nella scuola e svolge azione di supporto ai docenti stessi e alle famiglie degli alunni. Nell'ultimo anno della Scuola Secondaria di Primo Grado l'azione orientativa è soprattutto a supporto della scelta della Scuola Secondaria di Secondo Grado. Al termine di questa attività di Orientamento si monitora il numero degli alunni che seguono il consiglio orientativo della

Punti di debolezza

Programmare incontri collegiali per monitorare il cammino degli alunni nei primi due di frequenza degli ordini successivi. Non si riesce sempre a monitorare i risultati effettivi del percorso di orientamento al termine della Scuola Secondaria di Primo Grado; in genere è possibile conoscere le scelte di iscrizione alla Scuola Secondaria di II Grado, ma non tutti i risultati successivi di tali scelte, se non per segnalazione dei singoli alunni.



scuola, ma non sempre le famiglie dei ragazzi accettano i suggerimenti proposti dall'equipe orientativa.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Questa valutazione è ovviamente effettuata sulla base del percorso orientativo all'interno del Primo Ciclo di Istruzione.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D28 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RM1M09100R	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,2%	0,3%	3,2%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		0,7%	1,0%	10,9%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente	✓	3,0%	4,1%	45,2%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		3,2%	4,4%	40,7%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RM1M09100R	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,1%	0,2%	2,6%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		0,7%	1,0%	11,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente	✓	2,7%	3,8%	45,0%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		3,2%	4,5%	40,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D29 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RM1M09100R	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale



Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	100,0%	5,4%	5,6%	6,1%
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	38,5%	10,4%	10,1%	11,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RM1M09100R	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	100,0%	4,6%	4,7%	5,3%
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	30,8%	7,7%	7,7%	8,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.5.c Progetti della scuola

3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D30 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RM1M09100R	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero di progetti	2	7	8	10
Spesa media per progetto prevista (in euro)	1.134	5.707,6	4.961,6	5.126,7
Spesa media per studente prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.

3.5.c.2 Argomento dei tre progetti prioritari

La tabella riporta l'argomento dei tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D31 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RM1M09100R	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Formazione e aggiornamento del personale	0	21,8%	23,0%	23,1%
Abilità linguistiche/ lettura/ biblioteca	0	23,3%	23,3%	21,2%
Abilità logico-matematiche e scientifiche	2	23,6%	23,9%	20,2%
Prevenzione del disagio, inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	0	37,9%	35,8%	37,3%
Lingue straniere	0	32,8%	35,8%	35,7%
Tecnologie informatiche (TIC)	0	17,8%	19,2%	18,9%



Attività artistico, espressive	0	27,3%	25,2%	27,1%
Educazione alla convivenza civile (educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	0	28,9%	27,5%	26,4%
Sport	0	8,4%	9,1%	11,3%
Orientamento, accoglienza, continuità	0	18,9%	18,3%	19,0%
Altri argomenti	0	22,2%	24,1%	25,8%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.



Punti di forza

Le attività svolte durante l'anno scolastico vengono monitorate attraverso i confronti durante i collegi docenti e gli incontri di commissione trasversali. Si auspica di monitorare i risultati del primo anno dell'ordine di scuola successivo, al fine di migliorare i risultati scolastici e di comportamento.

Punti di debolezza

Mancanza di calendarizzazione di momenti specifici per il monitoraggio, attraverso questionari mirati a raccogliere più dati possibili.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare le esigenze formative del personale docente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D32 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RM1M09100R	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		2,8%	2,4%	2,6%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line, ecc.)		49,6%	53,5%	46,6%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri	✓	23,6%	22,0%	28,8%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)		24,0%	22,0%	22,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di attività di formazione per i docenti per priorità tematica nazionale

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RM1M09100R	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero di attività di formazione	1	3,7	3,8	3,8

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per priorità tematica nazionale [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RM1M09100R	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Lingue Straniere	0	16,7%	17,5%	14,8%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	46,1%	46,0%	45,6%



Scuola e lavoro	0	8,8%	9,1%	8,4%
Autonomia didattica e organizzativa	0	16,7%	17,5%	14,8%
Valutazione e miglioramento	0	21,9%	22,2%	18,5%
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0	30,2%	31,0%	32,3%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	19,2%	19,8%	18,1%
Inclusione e disabilità	0	63,6%	65,4%	68,6%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	11,3%	11,9%	15,0%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche	0	16,0%	17,2%	17,1%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6	0	3,2%	3,6%	5,3%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)	0	16,3%	15,9%	16,0%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive	0	9,0%	8,9%	7,6%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"	0	3,6%	5,1%	3,9%
Altri argomenti	0	34,5%	35,0%	34,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per la corrispondente priorità tematica nazionale.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RM1M09100R	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Questa scuola	0	67,1%	68,3%	70,6%
Scuola Polo	0	37,2%	38,1%	31,7%
Rete di ambito	0	23,9%	27,2%	33,1%
Rete di scopo	0	7,5%	9,5%	10,6%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	0	12,6%	14,4%	17,3%
Università	0	6,8%	5,7%	3,7%
Altre istituzioni o enti accreditati	1	28,0%	28,6%	25,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.



3.6.a.4 Tipo di finanziamento delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RM1M09100R	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	0	61,2%	60,5%	61,0%
Finanziato dalla rete di ambito	0	8,1%	9,7%	11,0%
Finanziato dalla rete di scopo	0	8,1%	9,7%	11,0%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione	0	26,8%	29,7%	32,5%
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	6,6%	7,4%	10,3%
Finanziato dal singolo docente	0	10,4%	9,8%	7,1%
Finanziato dall'Unione Europea (es. programmi Erasmus)	0	4,7%	5,8%	4,6%
Finanziato da altri soggetti esterni	1	19,7%	19,3%	19,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.5 Docenti coinvolti nelle attività di formazione per priorità tematica nazionale

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2022/2023 per priorità tematica nazionale [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RM1M09100R	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Lingue straniere		0,9%	1,3%	1,1%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	92,3%	17,2%	15,7%	13,8%
Scuola e lavoro		3,7%	4,0%	2,8%
Autonomia didattica e organizzativa		2,2%	1,8%	1,5%
Valutazione e miglioramento		4,0%	3,3%	3,0%
Didattica per competenze e innovazione metodologica		6,1%	6,4%	8,4%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale		3,7%	3,4%	4,2%
Inclusione e disabilità		25,6%	24,7%	25,9%



Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		1,5%	1,5%	3,6%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche		1,8%	1,9%	2,2%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6		0,0%	0,0%	0,1%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)		1,2%	1,1%	0,9%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive		1,2%	1,6%	1,7%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"		0,4%	0,3%	0,7%
Altri argomenti		11,6%	11,9%	14,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare le esigenze formative del personale ATA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D32 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RM1M09100R	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		13,0%	11,5%	10,5%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		24,5%	27,8%	22,4%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri	✓	22,4%	22,3%	25,0%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)		40,1%	38,4%	42,0%

I riferimenti sono percentuali di scuole.

3.6.b.2 Numero di attività di formazione per il personale ATA per argomento

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RM1M09100R	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero di attività di formazione	1	2,3%	2,4%	2,4%

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.



La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario Scuola D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RM1M09100R	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	10,5%	8,8%	6,5%
Assistenza agli alunni con disabilità	0	6,5%	5,5%	9,0%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	49,5%	48,1%	49,4%
Il servizio pubblico	0	1,6%	1,8%	1,5%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	17,3%	19,3%	20,5%
Procedure digitali sul SIDI	0	14,7%	15,3%	12,5%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	1,8%	1,6%	1,9%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	22,4%	22,9%	21,2%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	2,2%	3,3%	3,8%
Gestione dei beni nei laboratori	0	1,8%	2,0%	2,1%
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	6,0%	6,9%	5,7%
Supporto tecnico all'attività didattica	0	8,0%	8,4%	7,1%
Collaborazione con insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	2,9%	3,1%	1,9%
Autonomia scolastica	0	0,5%	0,5%	0,9%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	9,3%	10,6%	9,0%
Relazioni sindacali	0	1,1%	0,9%	1,1%
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	3,6%	4,8%	6,3%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	4,5%	5,1%	5,5%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	1,8%	2,1%	2,1%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0%	0,1%	0,7%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica	0	0,7%	1,6%	1,7%
Gestione amministrativa del personale	0	13,6%	14,7%	13,1%
Altro argomento	0	22,0%	25,8%	24,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per il personale ATA per il corrispondente argomento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per il personale ATA



La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RM1M09100R	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Questa scuola	0	82,5%	81,7%	73,5%
Scuola Polo	0	3,2%	5,0%	10,2%
Rete di ambito	0	5,0%	5,9%	10,1%
Rete di scopo	0	1,4%	3,0%	7,9%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	0	8,2%	9,3%	12,4%
Università	0	0,2%	0,1%	0,4%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	22,5%	22,9%	24,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nelle attività di formazione per argomento

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RM1M09100R	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione		3,6%	2,9%	1,9%
Assistenza agli alunni con disabilità		1,9%	1,5%	2,0%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso		23,9%	25,0%	26,8%
Il servizio pubblico		0,4%	0,4%	0,5%
Contratti e procedure amministrativo-contabili		3,4%	3,5%	3,5%
Procedure digitali sul SIDI		3,5%	3,4%	2,4%
Gestione delle relazioni interne ed esterne		0,4%	0,3%	0,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali		4,1%	4,1%	3,1%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori		1,5%	1,9%	1,9%
Gestione dei beni nei laboratori		0,2%	0,3%	0,3%
Gestione tecnica del sito web della scuola		1,2%	1,5%	1,0%
Supporto tecnico all'attività didattica		2,3%	2,0%	1,5%
Collaborazione con insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione		0,7%	0,7%	0,4%
Autonomia scolastica		0,2%	0,2%	0,2%



Gestione del bilancio e delle rendicontazioni		1,2%	1,4%	1,0%
Relazioni sindacali		0,1%	0,1%	0,1%
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON		0,6%	0,8%	0,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico		0,5%	0,6%	0,6%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative		0,5%	1,0%	0,8%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro			0,0%	0,3%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica		0,1%	0,5%	0,4%
Gestione amministrativa del personale		3,1%	3,4%	2,5%
Altro argomento		11,7%	13,3%	11,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RM1M09100R	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Criteri comuni per la valutazione degli alunni/studenti di scuola primaria e/o secondaria	✓	81,1%	79,8%	79,5%
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	✓	69,2%	69,4%	69,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)	✓	60,8%	61,8%	57,6%
Accoglienza	✓	80,2%	79,4%	79,9%
Inclusione	✓	95,8%	95,5%	95,3%
Continuità	✓	83,2%	82,8%	80,7%
Orientamento	✓	88,7%	89,1%	87,1%
Raccordo con il territorio		62,2%	65,2%	68,7%
Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	✓	97,7%	97,1%	96,9%
Predisposizione progetti specifici (es. PON, POR, PNSD, RiGenerazione Scuola)	✓	73,3%	75,2%	78,6%
Temi disciplinari	✓	54,1%	54,6%	54,0%
Transizione ecologica e culturale	✓	48,4%	52,3%	48,0%
Metodologie didattiche innovative	✓	71,2%	72,5%	72,3%



Altro argomento		36,9%	36,0%	35,4%
-----------------	--	-------	-------	-------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

3.6.c.2 Docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

La tabella riporta la percentuale di docenti partecipanti a gruppi di lavoro presenti nella scuola nell'a.s. 2022/2023 per argomento [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D35 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RM1M09100R	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Criteri comuni per la valutazione degli alunni/studenti di scuola primaria e/o secondaria	100,0%	10,0%	9,7%	10,8%
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	76,9%	8,0%	8,3%	9,0%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)	100,0%	5,9%	6,0%	5,1%
Accoglienza	76,9%	5,5%	5,6%	5,8%
Inclusione	61,5%	6,4%	7,0%	8,1%
Continuità	30,8%	4,9%	4,8%	5,3%
Orientamento	100,0%	2,5%	2,5%	2,8%
Raccordo con il territorio	0,0%	1,4%	1,6%	1,8%
Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	23,1%	3,8%	3,8%	4,1%
Predisposizione progetti specifici (es. PON, POR, PNSD, RiGenerazione Scuola)	23,1%	1,8%	1,9%	2,1%
Temi disciplinari	100,0%	4,0%	3,7%	4,5%
Transizione ecologica e culturale	15,4%	1,5%	1,5%	1,4%
Metodologie didattiche innovative	38,5%	2,7%	3,1%	3,4%
Altro argomento	0,0%	1,0%	0,9%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

La scuola chiede annualmente ai docenti, tramite apposito questionario, le esigenze formative sia a livello didattico sia a livello educativo e relazionale. Negli ultimi anni la formazione offerta ha risposto a queste richieste offrendo percorsi, anche differenziati per gradi di scuola, su competenze relazionali, educative e didattiche, utilizzando le risorse in rete con le altre scuole cattoliche e salesiane (FIDAE- CIOFS SCUOLA: identità della scuola salesiana, intelligenze e intelligenza emotiva, transazioni interculturali nel mondo globale, matematica ordine e bellezza nella logica, saggezza digitale oggi, didattica della solidarietà, service learning, interventi a cura del MIUR, corsi gratuiti on line su tematiche molteplici, inclusione e disabilità, bullismo e cyberbullismo, uso creativo della LIM). La scuola inoltre valorizza moltissimo le competenze specifiche di alcuni docenti per attività di formazione e autoformazione; i docenti lavorano e progettano per classi parallele, discipline affini, producendo materiali utili condivisi, che vengono archiviati in una piattaforma on line. Per quanto riguarda il personale amministrativo e ATA, i lavoratori di questo settore ricevono annualmente formazione specifica, in particolare su alcune tematiche: sicurezza, gestione della segreteria e

Punti di debolezza

La scuola utilizza alcune forme di finanziamento (es. FONDER, progetti ERASMUS) per gestire o usufruire di corsi specifici di formazione, ma i fondi a disposizione non sempre sono totalmente adeguati alle necessità di formazione del personale docente e del personale ATA.



dell'amministrazione, leggi e regolamenti vari.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha intenzione di offrire attività formative adeguate alla richiesta dei docenti, tuttavia ha difficoltà nella gestione delle risorse economiche.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RM1M09100R	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa	1	0,4%	0,4%	0,3%

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RM1M09100R	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo	0	8,5%	9,2%	7,5%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	5,8%	7,1%	5,1%
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	28,7%	27,7%	22,6%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	8,9%	9,5%	8,7%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni/studenti	0	2,1%	1,8%	1,4%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	1,9%	1,6%	0,8%
Progetti o iniziative di orientamento	0	2,2%	2,3%	4,9%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	1,9%	1,9%	4,6%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	5,8%	6,0%	8,1%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con cittadinanza non italiana	0	1,5%	1,4%	3,4%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	6,2%	4,9%	4,9%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale	0	3,2%	4,0%	3,1%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	8,0%	8,4%	7,0%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	2,8%	3,0%	4,5%



Valorizzazione delle risorse professionali	0	2,1%	1,9%	1,6%
Altre attività	1	8,9%	7,9%	10,1%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RM1M09100R	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila	✓	76,7%	75,6%	74,4%
La scuola è capofila per una rete		17,1%	18,0%	18,5%
La scuola è capofila per più reti		6,2%	6,4%	7,1%

I riferimenti sono percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RM1M09100R	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Stato	0	34,3%	34,9%	30,8%
Regione	0	5,2%	5,2%	8,3%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	10,4%	10,6%	12,0%
Unione Europea	0	2,5%	2,7%	2,4%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	0	1,7%	2,5%	4,0%
Scuole componenti la rete	1	45,9%	44,1%	42,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 per principale motivo di partecipazione



[Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RM1M09100R	Riferimento provinciale % ROMA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
Per fare economia di scala	0	10,1%	9,8%	10,5%
Per accedere a dei finanziamenti	0	4,9%	4,4%	5,8%
Per migliorare pratiche educative e didattiche	1	63,9%	67,0%	63,6%
Per migliorare pratiche valutative	0	3,8%	3,5%	2,7%
Per altro motivo di partecipazione	0	17,3%	15,2%	17,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D37 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RM1M09100R	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa		1,9%	2,3%	2,2%
Convenzioni		8,2%	9,5%	16,0%
Patti educativi di comunità	1	0,4%	0,4%	0,7%
Accordi quadro		0,1%	0,2%	0,2%
Altri accordi formalizzati		2,0%	2,2%	2,3%
Totale accordi formalizzati	1	8,7%	10,2%	15,8%

I riferimenti sono medie.

3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D38 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RM1M09100R	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Altre scuole (escluse le reti di scuole)		5,1%	5,6%	7,0%
Università	✓	19,5%	19,2%	18,1%



Enti di ricerca		5,1%	4,8%	3,7%
Enti di formazione accreditati		9,1%	9,1%	8,5%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)		10,2%	10,1%	10,1%
Associazioni sportive	✓	13,4%	12,9%	11,3%
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	✓	15,3%	15,4%	14,9%
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)		11,0%	11,6%	14,6%
Azienda sanitaria locale		6,4%	6,5%	7,4%
Altri soggetti		4,9%	4,8%	4,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D39 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RM1M09100R	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum	✓	6,3%	6,3%	6,1%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	✓	6,1%	6,2%	6,3%
Attività di formazione e aggiornamento del personale	✓	10,7%	10,3%	9,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	✓	6,1%	6,3%	6,5%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni/studenti	✓	3,6%	3,5%	3,3%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		1,8%	1,7%	1,4%
Progetti o iniziative di orientamento	✓	7,0%	7,1%	7,7%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		6,2%	5,8%	7,3%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	✓	8,5%	8,5%	8,2%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con cittadinanza non italiana		4,6%	4,5%	4,9%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)		3,1%	3,0%	3,0%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale		4,1%	4,1%	3,8%



Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale		9,2%	9,7%	10,3%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	✓	8,4%	8,5%	7,1%
Valorizzazione delle risorse professionali		3,4%	3,2%	3,2%
Altri oggetti		5,3%	5,4%	5,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

3.7.c.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2021/2022].

\${codtipscuque}				
	Situazione della scuola RM1M09100R	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Scuola secondaria di I grado	37%	17,8%	18,6%	22,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D41 a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di I grado					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola RM1M09100R			✓	
	Riferimento provinciale ROMA	30,7%	52,7%	12,7%	4,0%
	Riferimento regionale LAZIO	31,9%	50,0%	13,9%	4,2%
	Riferimento nazionale	30,7%	48,0%	16,1%	5,2%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola RM1M09100R			✓	
	Riferimento provinciale ROMA	0,7%	12,3%	36,7%	50,3%



	Riferimento regionale LAZIO	0,5%	11,3%	36,1%	52,1%
	Riferimento nazionale	0,6%	12,8%	40,7%	45,9%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola RM1M09100R				✓
	Riferimento provinciale ROMA	4,0%	32,0%	36,3%	27,7%
	Riferimento regionale LAZIO	3,9%	27,3%	35,4%	33,3%
	Riferimento nazionale	4,1%	28,7%	39,2%	28,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2020/2021 [Questionario Scuola D42 a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RM1M09100R	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	14,9%	14,9%	15,3%
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	✓	16,2%	16,4%	16,0%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	16,7%	16,9%	16,4%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni/studenti	✓	17,2%	17,3%	16,8%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno)	✓	14,3%	14,5%	14,3%
Seminari/corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		6,7%	6,9%	7,9%
Incontri con le associazioni di genitori		3,6%	3,0%	3,5%
Incontri di supporto alla genitorialità		7,8%	7,4%	7,4%
Altre modalità		2,7%	2,6%	2,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.



Punti di forza

La scuola è in rete con alcuni organismi a livello nazionale (FIDAE, CIOFS SCUOLA, COSPES) o regionale (Università di Tor Vergata) e chiede interventi collaborativi ad enti/associazioni (es. Polizia di Stato) con finalità di formazione per i docenti (FIDAE-CIOFS SCUOLA), di formazione per alunni (Biblioteche e librerie di zona, C.A.V.-Centro di Aiuto alla Vita, Università Tor Vergata, Polizia di Stato), di Accompagnamento e Orientamento psicopedagogico (ASL territoriale). Questi contributi in rete consentono di fornire un'offerta formativa diversificata e di qualità. I genitori sono coinvolti, all'inizio dell'anno attraverso un questionario per la lettura educativa della domanda, la firma del Patto Educativo di Corresponsabilità, la riunione annuale di tutti i genitori rappresentanti di classe con la Delegata della Legale Rappresentante e le Coordinatrici di ogni grado scolastico, la partecipazione attraverso i rappresentanti di classe durante gli incontri collegiali tra i mesi di Marzo-Aprile alla fine dell'anno scolastico nella verifica, attraverso questionari di soddisfazione anonimi. Per i genitori sono promossi corsi online lungo tutto l'anno scolastico su temi educativi. E' presente anche il Consiglio d'Istituto che si riunisce tre volte l'anno. Dall'anno scolastico

Punti di debolezza

La Scuola ha ripreso tutti gli incontri in presenza, per promuovere la comunicazione scuola-famiglia, tuttavia i genitori e gli esperti/dottori a volte richiedono gli incontri on-line. Emerge inoltre come criticità il fatto che non tutti i genitori prendano visione degli aggiornamenti pubblicati tempestivamente dalla Scuola sul registro elettronico.



2021-2022 è stato attivato il registro elettronico, già in uso nella scuola Secondaria di Primo Grado, sia per la scuola dell'Infanzia che per la scuola Primaria.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.



Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare le strategie didattiche e le modalità operative delle U.A. per favorire l'interesse degli alunni nei confronti delle varie discipline e per un'effettiva realizzazione del Profilo dello studente.

TRAGUARDO

Valutazione degli apprendimenti -
Primaria: livello intermedio-avanzato;
Secondaria I grado: 40% degli alunni con almeno la media dell'8 e non più del 15% degli alunni promossi con insufficienze. Raccolta di un numero significativo di dati (>50%) che possano mettere in evidenza la soddisfazione di alunni e genitori rispetto l'Offerta Formativa.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Definire con chiarezza e utilizzare puntualmente i criteri di valutazione condivisi e adottati dal Collegio Docenti/Consiglio di classe.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rielaborare annualmente il curricolo della scuola in linea con gli interessi e le esigenze formative degli alunni.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Programmare e realizzare attività curricolari/extracurricolari che favoriscano l'interesse e la motivazione al miglioramento nelle discipline di Italiano, Matematica, Inglese (es. laboratorio di scrittura, invito alla lettura attraverso la biblioteca, potenziamento della lingua inglese anche con docenti madrelingua).
4. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare l'installazione di tecnologie utili alla didattica digitale.
5. **Inclusione e differenziazione**
Continuare ad elaborare e verificare puntualmente PEI e PDP in linea con i bisogni formativi degli studenti.
6. **Inclusione e differenziazione**
Continuare a potenziare incontri trasversali, al fine di ottimizzare l'ingresso dei BES nell'ordine di scuola successivo.
7. **Continuità e orientamento**
Usufruire costantemente dell'apporto qualificato del servizio psico-pedagogico e migliorare il Progetto Continuità già in atto.
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Organizzare l'orario scolastico in modo da posizionare le ore curricolari delle materie dove è



- richiesta una maggiore concentrazione da parte degli alunni nella prima parte della mattinata.
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Utilizzare al meglio tutte le risorse umane disponibili (docenti, persone/associazioni/enti del territorio che possono collaborare con la scuola) e migliorare la professionalità dei docenti attraverso corsi di formazione e autoformazione.
 10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Rendere le famiglie sempre più consapevoli degli obiettivi, che la scuola si propone di raggiungere attraverso le priorità e i traguardi scelti negli incontri scuola-famiglia come le assemblee di classe e il consiglio d'istituto.
 11. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Potenziare la partecipazione ai progetti ERASMUS per migliorare le competenze specifiche dei docenti.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Pur avendo ottenuto risultati apprezzabili nelle prove standardizzate nazionali, si ravvisa la necessità di continuare a lavorare sulle competenze di base (Italiano, Matematica, Inglese) per mantenere o migliorare i livelli raggiunti.

TRAGUARDO

Nelle prove standardizzate nazionali continuare ad ottenere risultati nella media o superiore alla media del livello regionale e nazionale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Definire con chiarezza e utilizzare puntualmente i criteri di valutazione condivisi e adottati dal Collegio Docenti/Consiglio di classe.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rielaborare annualmente il curricolo della scuola in linea con gli interessi e le esigenze formative degli alunni.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Programmare e realizzare attività curricolari/extracurricolari che favoriscano l'interesse e la motivazione al miglioramento nelle discipline di Italiano, Matematica, Inglese (es. laboratorio di scrittura, invito alla lettura attraverso la biblioteca, potenziamento della lingua inglese anche con docenti madrelingua).
4. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare l'installazione di tecnologie utili alla didattica digitale.
5. **Inclusione e differenziazione**
Continuare ad elaborare e verificare puntualmente PEI e PDP in linea con i bisogni formativi degli studenti.
6. **Inclusione e differenziazione**
Continuare a potenziare incontri trasversali, al fine di ottimizzare l'ingresso dei BES nell'ordine di scuola successivo.
7. **Continuità e orientamento**
Usufruire costantemente dell'apporto qualificato del servizio psico-pedagogico e migliorare il Progetto Continuità già in atto.
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Organizzare l'orario scolastico in modo da posizionare le ore curricolari delle materie dove è richiesta una maggiore concentrazione da parte degli alunni nella prima parte della mattinata.
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Utilizzare al meglio tutte le risorse umane disponibili (docenti, persone/associazioni/enti del



territorio che possono collaborare con la scuola) e migliorare la professionalità dei docenti attraverso corsi di formazione e autoformazione.

10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Rendere le famiglie sempre più consapevoli degli obiettivi, che la scuola si propone di raggiungere attraverso le priorità e i traguardi scelti negli incontri scuola-famiglia come le assemblee di classe e il consiglio d'istituto.

11. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Potenziare la partecipazione ai progetti ERASMUS per migliorare le competenze specifiche dei docenti.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Continuare a abilitare i docenti a programmare per competenze, attraverso corsi di formazione e autoformazione, programmazione di compiti di realtà e/o competenza.

TRAGUARDO

Potenziare compiti di realtà e attività extra curricolari, affinché si possa ottimizzare la valutazione delle competenze.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Definire con chiarezza e utilizzare puntualmente i criteri di valutazione condivisi e adottati dal Collegio Docenti/Consiglio di classe.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rielaborare annualmente il curricolo della scuola in linea con gli interessi e le esigenze formative degli alunni.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Programmare e realizzare attività curricolari/extracurricolari che favoriscano l'interesse e la motivazione al miglioramento nelle discipline di Italiano, Matematica, Inglese (es. laboratorio di scrittura, invito alla lettura attraverso la biblioteca, potenziamento della lingua inglese anche con docenti madrelingua).
4. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare l'installazione di tecnologie utili alla didattica digitale.
5. **Inclusione e differenziazione**
Continuare ad elaborare e verificare puntualmente PEI e PDP in linea con i bisogni formativi degli studenti.
6. **Inclusione e differenziazione**
Continuare a potenziare incontri trasversali, al fine di ottimizzare l'ingresso dei BES nell'ordine di scuola successivo.
7. **Continuità e orientamento**
Usufruire costantemente dell'apporto qualificato del servizio psico-pedagogico e migliorare il Progetto Continuità già in atto.
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Organizzare l'orario scolastico in modo da posizionare le ore curricolari delle materie dove è richiesta una maggiore concentrazione da parte degli alunni nella prima parte della mattinata.
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Utilizzare al meglio tutte le risorse umane disponibili (docenti, persone/associazioni/enti del territorio che possono collaborare con la scuola) e migliorare la professionalità dei docenti attraverso corsi di formazione e autoformazione.



10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Rendere le famiglie sempre più consapevoli degli obiettivi, che la scuola si propone di raggiungere attraverso le priorità e i traguardi scelti negli incontri scuola-famiglia come le assemblee di classe e il consiglio d'istituto.
11. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Potenziare la partecipazione ai progetti ERASMUS per migliorare le competenze specifiche dei docenti.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Monitorare i risultati scolastici degli alunni che, all'interno della nostra scuola, passano da un grado all'altro e di quelli che accedono alla scuola Secondaria di Secondo Grado (dati MIUR).

TRAGUARDO

Potenziare il confronto in sede di collegio docenti sui punti di forza e debolezza relativo al passaggio degli alunni interni da un grado di scuola all'altro e restituzione delle osservazioni al collegio docenti interessato. Proporre un questionario di metà anno scolastico alle famiglie degli ex allievi (risultati 1° Quadrimestre).



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Definire con chiarezza e utilizzare puntualmente i criteri di valutazione condivisi e adottati dal Collegio Docenti/Consiglio di classe.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rielaborare annualmente il curricolo della scuola in linea con gli interessi e le esigenze formative degli alunni.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Programmare e realizzare attività curriculari/extracurricolari che favoriscano l'interesse e la motivazione al miglioramento nelle discipline di Italiano, Matematica, Inglese (es. laboratorio di scrittura, invito alla lettura attraverso la biblioteca, potenziamento della lingua inglese anche con docenti madrelingua).
4. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare l'installazione di tecnologie utili alla didattica digitale.
5. **Inclusione e differenziazione**
Continuare ad elaborare e verificare puntualmente PEI e PDP in linea con i bisogni formativi degli studenti.
6. **Inclusione e differenziazione**
Continuare a potenziare incontri trasversali, al fine di ottimizzare l'ingresso dei BES nell'ordine di scuola successivo.
7. **Continuità e orientamento**
Usufruire costantemente dell'apporto qualificato del servizio psico-pedagogico e migliorare il Progetto Continuità già in atto.
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Organizzare l'orario scolastico in modo da posizionare le ore curriculari delle materie dove è richiesta una maggiore concentrazione da parte degli alunni nella prima parte della mattinata.



9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Utilizzare al meglio tutte le risorse umane disponibili (docenti, persone/associazioni/enti del territorio che possono collaborare con la scuola) e migliorare la professionalità dei docenti attraverso corsi di formazione e autoformazione.
10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Rendere le famiglie sempre più consapevoli degli obiettivi, che la scuola si propone di raggiungere attraverso le priorità e i traguardi scelti negli incontri scuola-famiglia come le assemblee di classe e il consiglio d'istituto.
11. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Potenziare la partecipazione ai progetti ERASMUS per migliorare le competenze specifiche dei docenti.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

I risultati delle prove standardizzate nazionali ci offrono la possibilità di monitorare gli esiti degli apprendimenti degli alunni, così da poter programmare miglioramenti continui.

**Contesto**

pag 2	Popolazione scolastica
pag 18	Territorio e capitale sociale
pag 29	Risorse economiche e materiali
pag 34	Risorse professionali

**Esiti**

pag 28	Risultati scolastici
pag 34	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 40	Competenze chiave europee
pag 43	Risultati a distanza

**Processi - pratiche educative e didattiche**

pag 46	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 52	Ambiente di apprendimento
pag 60	Inclusione e differenziazione
pag 69	Continuità e orientamento

**Processi - pratiche gestionali e organizzative**

pag 75	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 79	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 89	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

**Individuazione delle priorità**

pag 97	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--